

## II Ciclo di specializzazione

### BIENNIO PER LA LICENZA IN TEOLOGIA

*Indirizzo in Teologia morale*  
*Indirizzo in Teologia spirituale*

#### **RATIO STUDIORUM II CICLO**

##### A. Finalità e criteri generali

1. Il II° Ciclo «mira a dare una prospettiva ermeneutica per la riflessione teologica mediante lo studio più approfondito della teologia morale e della teologia spirituale e con l'esercizio del metodo di ricerca scientifica. Per ciascuno dei due indirizzi l'offerta formativa prevede 120 ECTS (*European Credit Transfer System*) in due anni (quattro semestri). Si conclude col grado accademico di Licenza in teologia, con indirizzo in Teologia morale o in Teologia spirituale (equivalente a laurea di II livello o specialistica)» (art. 41 c dello *Statuto*).
2. I due indirizzi, morale e spirituale, sono articolati nel quadro di una struttura unitaria che prevede alcune *attività formative di base* in comune, vista la affinità epistemologica dei due indirizzi, e delle attività formative *caratterizzanti e integrative* che si differenziano nei due indirizzi. In particolare sono previste per ciascuno dei due indirizzi:
  - 8 *attività formative di base*, che permettono agli studenti di maturare 24 ECTS;
  - 12 *attività formative caratterizzanti* l'indirizzo scelta, per un totale di 36 ECTS;
  - 8 *attività formative integrative o affini*, a scelta tra le 12 che vengono proposte e attivate alternativamente dallo Studio, per un totale di 24 ECTS;
  - alcune *attività formative libere*, per un totale di 8 ECTS; queste attività formative vengono scelte tra quelle proposte dallo Studio (corsi, convegni, recensioni) e quelle proposte dallo studente (convegni, corsi in altre facoltà, tirocini). Queste ultime devono

- essere concordate preventivamente con il Preside o un suo delegato.
3. A queste attività formative vanno aggiunti due *seminari di ricerca*, che si concludono con due elaborati scritti (5 ECTS), e un corso di *lingua straniera* (3 ECTS).
  4. La *prova finale* prevede:
    - una *lectio coram*, in cui si dimostri, dinanzi ad una commissione di tre docenti, di aver conseguito una formazione scientifica adeguata (3 ECTS);
    - la elaborazione di una *tesi scritta* e la relativa difesa pubblica (12 ECTS).
  5. I 120 ECTS richiesti, dunque, in ciascuno dei due indirizzi vengono così distribuiti:

- attività formative di <i>base</i>	24 ECTS
- attività formative <i>caratterizzanti</i>	36 ECTS
- attività formative <i>integrative o affini</i>	24 ECTS
- attività formative <i>libere</i> scelte dello studente	8 ECTS
- due <i>seminari</i>	10 ECTS
- un corso di <i>lingua straniera</i>	3 ECTS
- <i>prova finale</i>	15 ECTS
TOTALE	120 ECTS
  6. Ciascuna delle *attività formative* del biennio di Licenza, in ambedue gli indirizzi, ha la durata di *un semestre* e prevede *due ore settimanali* di lezione frontale, con l'attribuzione di 3 ECTS.
  7. Al primo anno si terrà sempre, in ciascuno dei due indirizzi, un corso di *Introduzione e metodologia speciale*, per introdurre gli studenti alla specificità della ricerca nell'indirizzo scelto, con particolare attenzione alle fonti della Teologia morale e spirituale.
  8. Le *attività formative caratterizzanti* i due diversi indirizzi, si distinguono in *bibliche, patristiche, storiche e sistematiche*.
  9. Per ciascuno dei due indirizzi il Preside, udito il parere del *Consiglio degli stabili*, nomina un *coordinatore*, che ha il compito di garantire l'interdisciplinarietà tra i docenti e il coordinamento degli *obiettivi*

*formativi* dei corsi e della ricerca.

10. Per quanto riguarda le attività *integrative ed affini*, il Preside e il gruppo dei docenti stabili possono proporre, oltre alle dodici attività previste in questa *ratio*, anche altri insegnamenti complementari, da attivare anno per anno; il numero totale di crediti che lo studente deve maturare in questa area nei due anni rimane in ogni caso di 24 ECTS (corrispondenti a 8 *attività formative*).

*B. Norme per l'iscrizione e il conseguimento del titolo accademico*

1. Il titolo richiesto per iscriversi come studente ordinario al biennio di licenza è il Baccalaureato in Sacra Teologia ottenuto con una media degli esami sostenuti non inferiore a 24/30. Gli studenti provenienti da centri non abilitati per conferire gradi accademici, che abbiano completato il sessennio filosofico-teologico con la media di almeno 24/30, devono sostenere un esame di ammissione.
2. Per iscriversi al II anno del biennio si richiede una sufficiente conoscenza di almeno due lingue moderne, oltre alla lingua materna; è richiesta inoltre la conoscenza della lingua latina e del greco biblico. La conoscenza delle lingue potrà essere verificata da un docente designato dal Preside.
3. Per ottenere il titolo accademico si richiede che lo studente:
  - a) abbia frequentato i corsi e i seminari prescritti secondo il piano da lui stesso formulato;
  - b) abbia recensito, ogni anno, un'opera attinente all'indirizzo, con due docenti a sua scelta;
  - c) abbia superato le prove e gli esami prescritti per tutte e singole le attività formative previste, compresa la *lectio coram*, con la media di almeno 24/30.
  - d) abbia presentato e difeso in seduta pubblica una dissertazione scritta di almeno 80 pagine, elaborata con metodo scientifico, approvata in precedenza da un relatore e da un correlatore.
4. Il titolo accademico conseguito verrà certificato da un *diploma supplement*.

## PROGRAMMI

CORSI COMUNI PER TEOLOGIA MORALE E TEOLOGIA SPIRITUALE

### **Teologia morale e Teologia spirituale: aspetti epistemologici**

*Obiettivo formativo.* Il corso prevede due parti. Nella prima si cercherà di giungere ad una chiara definizione della problematica inerente al rapporto tra la Teologia Morale e la Teologia Spirituale come discipline autonome. Nella seconda si cercherà di analizzare i diversi ambiti di approccio e i diversi metodi di studio e delinearne anche la necessaria interazione.

*Contenuti.* 1. Spiritualità e morale: rapporto storico, diversità di vedute circa l'uniformità o la difformità delle due discipline, verso una definizione della problematica teologica. 2. Vivere e agire da cristiani: risposta all'universale vocazione alla santità. 3. La "chiamata in Cristo", luogo della teologia morale. 4. "L'esperienza di Dio" luogo della spiritualità. 5. Riferimenti biblici, patristici, magisteriali e mistici della ricaduta morale dell'esperienza spirituale cristiana. 6. "Coltivare" le virtù e "viverle" nella storia.

*Testi:* P. MIRABELLA, *Agire nello spirito. Sull'esperienza morale della vita spirituale*, Cittadella, Assisi 2003; A. MARIANI, *Agire morale e vissuto spirituale. L'uomo: nuova creatura in Cristo*, LEV, Città del Vaticano 2005.

prof. SALVATORE MILLESOLI

### **La preghiera cristiana: aspetti morali e spirituali**

*Obiettivo formativo.* Il corso si propone di evidenziare la valenza vitale della preghiera nel cammino umano e spirituale del credente e della comunità cristiana se vuole essere testimone del Dio vivente. Si preoccupa, anche, di proporre il contenuto della preghiera cristiana a partire dalla proposta biblica, dall'insegnamento di Gesù e dalla più genuina tradizione cristiana.